



RASSEGNA STAMPA



14 Novembre 2025

Indice

Unidata	3
UNIDATA MF (ITA) - 13/11/2025	3
Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025 teleborsa.it - 12/11/2025	4
Unidata: ricavi gruppo 9 mesi +1% a 72,8 mln, ebit in lieve calo a 10,9 mln Radiocor.ilsole24ore.com - 12/11/2025	6
Unidata: ricavi primi 9 mesi a 72,8 mln (+1% a/a), conferma guidance 2025 mfnewswires.it - 12/11/2025	7
UNIDATA: RICAVI A 72,8 MLN PRIMI NOVE MESI (+1%), EBITDA ADJUSTED 19,9 MLN (+2%) adnkronos.com - 12/11/2025	8
PILLOLE Milanofinanza.it - 13/11/2025	9
Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025 repubblica.it - 12/11/2025	10
Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025 ilsecoloxix.it - 12/11/2025	12
Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025 Borsaitaliana.it - 12/11/2025	14
Unidata: ricavi gruppo 9 mesi +1% a 72,8 mln, ebit in lieve calo a 10,9 mln Borsaitaliana.it - 12/11/2025	16
Unidata, i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2025 soldionline.it - 12/11/2025	17
Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025 lastampa.it - 12/11/2025	18
Unidata, risultati 9M ricavi totali a € 72,8 milioni (+1%), investimenti a € 7,2 milioni, indebitamento finanziario a € 36,4 mln in calo rispetto al 2024 ilgiornaleditalia.it - 12/11/2025	20
Unidata Italia Oggi - 14/11/2025	23
Unidata - Nota in uscita a valle dei risultati websim.it - 13/11/2025	24
Unidata approva i risultati finanziari al 30 settembre 2025 rassegnabusiness.news - 13/11/2025	25
Unidata, nei primi nove mesi del 2025 ricavi e clienti in crescita corrierecomunicazioni.it - 13/11/2025	27

UNIDATA

■ *L'operatore di tlc, cloud e servizi IoT chiude i nove mesi con ricavi per 72,8 milioni (+1%), ebitda rettificato di 19,9 milioni (+2%) e margine del 27,4%. Risultato ante imposte a 8,5 milioni.*



Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan, archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi...



(Teleborsa) - Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan, archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali consolidati, pari a 72,8 milioni, risultano in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 9 mesi del 2024 (€ 72,2 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede un andamento stabile dei ricavi da Service e una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+4%).

L'EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,6 milioni (€ 0,3 milioni nel pari periodo 2024), risulta pari a circa € 19,9 milioni (+2% rispetto a € 19,5 milioni nei primi 9 mesi 2024) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,4% (27,0% nel pari periodo 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è essenzialmente collegato alla riduzione del costo delle materie prime e di altri costi operativi, nonostante un incremento dei costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti Consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari a € 10,9 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 11,3 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 15,0% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.

Il Risultato Ante Imposte (EBT), pari a € 8,5 milioni, risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (€ 8,7 milioni).

Nel corso dei primi 9 mesi 2025 sono stati effettuati investimenti per circa € 7,2 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 4,9 milioni in



immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie.

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 36,4 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del periodo, all'iscrizione del sopra descritto provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2025 è pari a € 85,5 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

I primi 9 mesi del 2025 confermano una crescita dei clienti diretti (+9%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 settembre 2025 sono, infatti, pari a n. 30.015, rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024.

Outlook 2025

Confermati gli obiettivi di guidance 2025: Ricavi totali attesi compresi tra € 103 e € 108 milioni; EBITDA Adjusted atteso compreso tra € 28 e € 29,5 milioni; Indebitamento Finanziario Netto atteso compreso tra € 36 e € 38 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA, frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata".

Unidata: ricavi gruppo 9 mesi +1% a 72,8 mln, ebit in lieve calo a 10,9 mln

Roma, 12 nov - Unidata, azienda di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali pari a 72,8 milioni, in 24 mentre l'ebitda adjusted è aumentato del 2% attestandosi a 19,9 milioni. Lo rende noto un comunicato della società aggiungendo che l'ebitda margin adjusted è salito di 37 punti base giungendo al 27,4% (27% nei primi 9 mesi del 2024). Il risultato ante imposte è pari nel periodo a 8,5 milioni e risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (8,7 milioni). Il risultato operativo (ebit) è pari nel periodo a 10,9 milioni e ha registrato una lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (11,3 milioni). L'ebit margin risulta pari al 15% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.

Unidata: ricavi primi 9 mesi a 72,8 mln (+1% a/a), conferma guidance 2025

ROMA (MF-NW)--Nei primi nove mesi dell'anno Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha realizzato ricavi consolidati per 72,8 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto ai primi nove mesi del 2024. L'Ebitda adjusted, informa un comunicato, si attesta a 19,9 milioni, in crescita del 2%, e l'Ebitda margin adjusted è pari al 27,4%, rispetto al 27% al 30 settembre 2024; l'Ebit ammonta a 10,9 milioni, rispetto agli 11,3 milioni dei primi nove mesi del 2024. Il risultato ante imposte è pari a 8,5 milioni, rispetto agli 8,7 milioni dei primi nove mesi del 2024.

L'indebitamento finanziario netto ammonta a 36,4 milioni, in calo rispetto ai 43,8 milioni al 31 dicembre 2024; il patrimonio netto è pari a 85,5 milioni, rispetto ai 73 milioni al 31 dicembre 2024.

Il cda della società ha confermato le stime relative ai risultati attesi al 31 dicembre 2025, che indicano ricavi totali compresi tra 103 e 108 milioni, un Ebitda adjusted fra 28 e 29,5 milioni e un indebitamento finanziario netto atteso fra 36 e 38 milioni. Il nuovo piano industriale, attualmente in fase di predisposizione, sarà presentato al mercato secondo il calendario degli eventi societari e definirà le linee strategiche per il rafforzamento del posizionamento competitivo e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine.

"I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'Ebitda, frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale", afferma il presidente e ceo di Unidata Renato Brunetti.

"I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata", conclude.

UNIDATA: RICAVI A 72,8 MLN PRIMI NOVE MESI (+1%), EBITDA ADJUSTED 19,9 MLN (+2%)

Roma, 12 nov.(Adnkronos) - Ricavi totali consolidati pari a 72,8 milioni di euro (+1% rispetto i primi nove mesi del 2024), Ebitda adjusted pari a 19,9 milioni di euro (+2% rispetto ai primi nove mesi del 2024) e un Ebitda margin adjusted pari al 27,4%. Questi i risultati dei primi nove mesi del 2025 di UNIDATA Spa, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, approvati oggi dal Cda del Gruppo. "Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno - commenta Renato Brunetti, Presidente e Ceo di UNIDATA -restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'Ebitda, frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese".



PILLOLE



unidata

L'operatore di tlc, cloud e servizi IoT chiude i nove mesi con ricavi per 72,8 milioni (+1%), ebitda rettificato di 19,9 milioni (+2%) e margine del 27,4%. Risultato ante imposte a 8,5 milioni.

Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan, archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali consolidati, pari a 72,8 milioni, risultano in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 9 mesi del 2024 (€ 72,2 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede un andamento stabile dei ricavi da Service e una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+4%).

L' EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,6 milioni (€ 0,3 milioni nel pari periodo 2024), risulta pari a circa € 19,9 milioni (+2% rispetto a € 19,5 milioni nei primi 9 mesi 2024) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,4% (27,0% nel pari periodo 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è essenzialmente collegato alla riduzione del costo delle materie prime e di altri costi operativi, nonostante un incremento dei costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti Consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari a € 10,9 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 11,3 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 15,0% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.

Il Risultato Ante Imposte (EBT), pari a € 8,5 milioni, risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (€ 8,7 milioni).

Nel corso dei primi 9 mesi 2025 sono stati effettuati investimenti per circa € 7,2 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 4,9 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie.



L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 36,4 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del periodo, all'iscrizione del sopra descritto provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2025 è pari a € 85,5 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

I primi 9 mesi del 2025 confermano una crescita dei clienti diretti (+9%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 settembre 2025 sono, infatti, pari a n. 30.015, rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024.

Outlook 2025

Confermati gli obiettivi di guidance 2025: Ricavi totali attesi compresi tra € 103 e € 108 milioni; EBITDA Adjusted atteso compreso tra € 28 e € 29,5 milioni; Indebitamento Finanziario Netto atteso compreso tra € 36 e € 38 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata , ha dichiarato: “Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA , frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata”.



Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan, archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali consolidati, pari a 72,8 milioni, risultano in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 9 mesi del 2024 (€ 72,2 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede un andamento stabile dei ricavi da Service e una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+4%).

L'EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,6 milioni (€ 0,3 milioni nel pari periodo 2024), risulta pari a circa € 19,9 milioni (+2% rispetto a € 19,5 milioni nei primi 9 mesi 2024) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,4% (27,0% nel pari periodo 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è essenzialmente collegato alla riduzione del costo delle materie prime e di altri costi operativi, nonostante un incremento dei costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti Consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari a € 10,9 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 11,3 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 15,0% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.

Il Risultato Ante Imposte (EBT), pari a € 8,5 milioni, risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (€ 8,7 milioni).

Nel corso dei primi 9 mesi 2025 sono stati effettuati investimenti per circa € 7,2 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 4,9 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie.

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 36,4 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del periodo, all'iscrizione del sopra descritto provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2025 è pari a € 85,5 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

I primi 9 mesi del 2025 confermano una crescita dei clienti diretti (+9%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 settembre 2025 sono, infatti, pari a n. 30.015, rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024.

Outlook 2025



Confermati gli obiettivi di guidance 2025: Ricavi totali attesi compresi tra € 103 e € 108 milioni; EBITDA Adjusted atteso compreso tra € 28 e € 29,5 milioni; Indebitamento Finanziario Netto atteso compreso tra € 36 e € 38 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata , ha dichiarato: “Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA , frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata”.



Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025

Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan, archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali consolidati, pari a 72,8 milioni, risultano in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 9 mesi del 2024 (€ 72,2 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede un andamento stabile dei ricavi da Service e una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+4%).

L'EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,6 milioni (€ 0,3 milioni nel pari periodo 2024), risulta pari a circa € 19,9 milioni (+2% rispetto a € 19,5 milioni nei primi 9 mesi 2024) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,4% (27,0% nel pari periodo 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è essenzialmente collegato alla riduzione del costo delle materie prime e di altri costi operativi, nonostante un incremento dei costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti Consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari a € 10,9 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 11,3 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 15,0% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.

Il Risultato Ante Imposte (EBT), pari a € 8,5 milioni, risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (€ 8,7 milioni).

Nel corso dei primi 9 mesi 2025 sono stati effettuati investimenti per circa € 7,2 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 4,9 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie.

L'Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 36,4 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del periodo, all'iscrizione del sopra descritto provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2025 è pari a € 85,5 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

I primi 9 mesi del 2025 confermano una crescita dei clienti diretti (+9%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 settembre 2025 sono, infatti, pari a n. 30.015, rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024.

Outlook 2025



Confermati gli obiettivi di guidance 2025: Ricavi totali attesi compresi tra € 103 e € 108 milioni; EBITDA Adjusted atteso compreso tra € 28 e € 29,5 milioni; Indebitamento Finanziario Netto atteso compreso tra € 36 e € 38 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata , ha dichiarato: "Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA , frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata".



Unidata: ricavi gruppo 9 mesi +1% a 72,8 mln, ebit in lieve calo a 10,9 mln

Roma, 12 nov - Unidata, azienda di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha chiuso i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali pari a 72,8 milioni, in 24 mentre l'ebitda adjusted e' aumentato del 2% attestandosi a 19,9 milioni. Lo rende noto un comunicato della societa' aggiungendo che l'ebitda margin adjusted e' salito di 37 punti base giungendo al 27,4% (27% nei primi 9 mesi del 2024). Il risultato ante imposte e' pari nel periodo a 8,5 milioni e risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (8,7 milioni). Il risultato operativo (ebit) e' pari nel periodo a 10,9 milioni e ha registrato una lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (11,3 milioni). L'ebit margin risulta pari al 15% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.



Unidata, i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2025



Unidata - società quotata al segmento STAR e attiva nel settore delle telecomunicazioni con una rilevante presenza a Roma e nel Lazio - ha comunicato i risultati finanziari dei primi nove mesi del 2025

L'azienda ha terminato il periodo in esame con ricavi per 72,83 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto ai 72,19 milioni ottenuti nei primi nove mesi dello scorso anno.

Il margine operativo lordo adjusted ha raggiunto i 19,92 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto ai 19,48 milioni dei primi nove mesi 2024; di conseguenza, la marginalità è migliorata dal 27% al 27,4%.

Il risultato operativo è sceso da 11,34 milioni a 10,91 milioni di euro.

A fine settembre 2025 l'indebitamento netto era sceso a 36,38 milioni di euro, rispetto ai 43,79 milioni di euro di inizio anno. Nel corso dei primi nove mesi 2025 Unidata ha effettuato investimenti per circa 7,2 milioni.

Per l'esercizio in corso, la società stima ricavi tra i 103 e i 108 milioni di euro, con un margine operativo lordo adjusted compreso tra 28 e 29,5 milioni di euro. L'indebitamento netto a fine 2025 è previsto tra i 36 e i 38 milioni di euro.



Unidata, margini in crescita e debito in calo: confermati target 2025



Unidata, operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, quotata sul mercato Euronext Milan, archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi totali consolidati, pari a 72,8 milioni, risultano in lieve crescita (+1%) rispetto ai primi 9 mesi del 2024 (€ 72,2 milioni), confermando il breakdown dei ricavi per area di business che vede un andamento stabile dei ricavi da Service e una crescita dei ricavi da Infrastruttura (+4%).

L' EBITDA Adjusted, calcolato al netto di costi straordinari pari a circa € 0,6 milioni (€ 0,3 milioni nel pari periodo 2024), risulta pari a circa € 19,9 milioni (+2% rispetto a € 19,5 milioni nei primi 9 mesi 2024) con un EBITDA Margin Adjusted pari al 27,4% (27,0% nel pari periodo 2024). Tale miglioramento, spiega la società nella nota dei conti, è essenzialmente collegato alla riduzione del costo delle materie prime e di altri costi operativi, nonostante un incremento dei costi per servizi dovuto all'aumento dei costi relativi ai clienti Consumer per effetto della crescita dei corrispondenti ricavi.

Il Risultato Operativo (EBIT), pari a € 10,9 milioni, ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 11,3 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L'EBIT Margin risulta pari al 15,0% rispetto al 15,7% del pari periodo 2024.

Il Risultato Ante Imposte (EBT), pari a € 8,5 milioni, risulta in lieve diminuzione rispetto al risultato registrato nei primi 9 mesi 2024 (€ 8,7 milioni).

Nel corso dei primi 9 mesi 2025 sono stati effettuati investimenti per circa € 7,2 milioni, finanziati in larga parte dal circolante e suddivisi in € 1,8 milioni in immobilizzazioni immateriali, € 4,9 milioni in immobilizzazioni materiali, connessi principalmente all'area infrastruttura, e circa € 0,5 milioni in immobilizzazioni finanziarie.



L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 36,4 milioni, in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il significativo miglioramento è dovuto, oltre ai flussi di cassa operativi del periodo, all'iscrizione del sopra descritto provento finanziario non monetario, pari a € 1,9 milioni.

Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2025 è pari a € 85,5 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

I primi 9 mesi del 2025 confermano una crescita dei clienti diretti (+9%) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 settembre 2025 sono, infatti, pari a n. 30.015, rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024.

Outlook 2025

Confermati gli obiettivi di guidance 2025: Ricavi totali attesi compresi tra € 103 e € 108 milioni; EBITDA Adjusted atteso compreso tra € 28 e € 29,5 milioni; Indebitamento Finanziario Netto atteso compreso tra € 36 e € 38 milioni.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata , ha dichiarato: “Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA , frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata”.



Unidata, risultati 9M ricavi totali a € 72,8 milioni (+1%), investimenti a € 7,2 milioni, indebitamento finanziario a € 36,4 mln in calo rispetto al 2024



Marginalità in crescita grazie alla focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, indebitamento finanziario in netto miglioramento per la buona generazione di cassa operativa; confermati gli obiettivi di guidance 2025 Unidata S.p.A. (UD.MI) (la " Società "), operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, pubblica i suoi risultati 9M. I Ricavi totali consolidati , pari a € 72,8 milioni , risultano in lieve crescita () rispetto ai primi 9 mesi del 2024 (€ 72,2 milioni), Il Totale Proventi e Oneri finanziari ha registrato spese per € 2,4 milioni , in miglioramento del 10% rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 2,7 milioni). Il Risultato Operativo (EBIT) , pari a € 10,9 milioni , ha registrato un risultato in lieve flessione rispetto ai primi 9 mesi 2024 (€ 11,3 milioni) per effetto di un incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti effettuati. L' Indebitamento Finanziario Netto è pari a € 36,4 milioni , in netta diminuzione rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla buona generazione di cassa operativa e allo svincolo del deposito pari a € 2,4 milioni, avvenuto nel mese di gennaio. Il Patrimonio Netto al 30 settembre 2025 è pari a € 85,5 milioni rispetto a € 73,0 milioni al 31 dicembre 2024.

Renato Brunetti, Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato: "Abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA, frutto dell'efficacia della nostra strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata".



Clienti

I primi 9 mesi del 2025 confermano una crescita dei clienti diretti) rispetto allo scorso esercizio. I clienti diretti totali al 30 settembre 2025 sono, infatti, pari a n. , rispetto a n. 27.593 al 31 dicembre 2024. L'aumento riguarda tutte le principali categorie di clienti; in particolare il mercato dei clienti Business.

Estensione infrastruttura in fibra ottica

Nel corso dei primi 9 mesi del 2025, la rete in fibra ottica è stata estesa per circa 550 Km ulteriori arrivando al 30 settembre 2025 ad una estensione complessiva di circa 8.150 Km tra Unidata e Unifiber.

La fibra ottica di Unidata presente negli edifici rappresenta una copertura di oltre 508.000 Unità Immobiliari (UI) residenziali e business , anche in diversi distretti industriali e direzionali.

Fatti di rilievo accaduti nel corso dei primi 9 mesi 2025

In data 3 febbraio 2025 , Unidata comunica che a Fiumicino si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di UNITIRRENO. L'infrastruttura digitale collegherà la Sicilia (Mazara del Vallo) alla Liguria (Genova), passando per Roma-Fiumicino e Olbia, rendendo queste località veri e propri hub strategici nel cuore del Mediterraneo.

In data 19 febbraio 2025 , Unidata rende noto che UNITIRRENO ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo, anche in veste di Banca Agente, e Banco BPM per un importo pari a € 57 milioni e della durata di 4 anni. L'investimento è destinato alla realizzazione di un'infrastruttura sottomarina in fibra ottica, che collegherà Mazara del Vallo a Genova, con un punto di snodo in prossimità di Roma-Fiumicino ed uno a Olbia.

In data 10 marzo 2025 , Unidata comunica di essersi aggiudicata da parte di SorgeAqua S.r.l, ASA S.p.A. e Comune di Zeri tre contratti per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione delle reti di telelettura basate su tecnologia LoRaWan®. Tali progetti rispondono all'esigenza di ridurre le perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, digitalizzare e monitorare le reti stesse.

In data 10 aprile 2025 , Unidata rende noto il perfezionamento dell'operazione di riorganizzazione strategica mediante il conferimento delle partecipazioni detenute da Unidata e dal fondo europeo Connecting Europe Broadband Fund (CEBF) in ClioFiber S.r.l. e in Unifiber S.p.A. nella società Unifiber Italy S.p.A. La ratio sottesa risiede nella realizzazione di un nuovo progetto volto ad ampliare e rafforzare la partnership strategica tra Unidata e il fondo CEBF.

In data 29 aprile 2025 , Unidata comunica che a Mazara del Vallo si è svolta la posa del cavo dell'infrastruttura sottomarina strategica di UNITIRRENO. Il tratto di cavo posato a Mazara del Vallo rappresenta un tassello cruciale di un ampio processo di trasformazione ed evoluzione digitale.

In data 19 giugno 2025 , Unidata rende noto il signing, con un pool di banche e istituzioni finanziarie di primario standing composto da UniCredit in qualità di Global Coordinator e Banca Agente, Banca Intesa Sanpaolo, Cassa Depositi e Prestiti e BNL BNP Paribas, per un finanziamento a medio-lungo termine di € 50 milioni totali con scadenza al 2033. Il finanziamento è assistito dalla Garanzia SACE



GROWTH e UniCredit ha agito, in qualità di agente SACE, nella gestione dei rapporti con SACE. In seguito, in data 26 giugno 2025, Unidata ha comunicato l'erogazione del finanziamento, a supporto del piano di crescita di Gruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo i primi nove mesi del 2025

Alla data odierna, non si sono evidenziati eventi di rilevanza particolare a livello di attività operativa.

Evoluzione prevedibile della gestione: confermati gli obiettivi di guidance 2025

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società ha confermato le stime relative ai risultati attesi al 31 dicembre 2025, che risultano come segue:

Il nuovo Piano Industriale, attualmente in fase di predisposizione, sarà presentato al mercato secondo il calendario degli eventi societari e definirà le linee strategiche per il rafforzamento del posizionamento competitivo e la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine.



> 14 novembre 2025

Unidata ha registrato nei nove mesi ricavi per 72,8 milioni (+1% annuo) e un ebitda adjusted di 19,9 milioni (+2%).

— © Riproduzione riservata —



Unidata - Nota in uscita a valle dei risultati



Confermiamo la view positiva

Fatto

Pubblichiamo nota di commento a valle dei risultati 9M25 diffusi ieri, nel complesso in linea sul fatturato e 2% migliori delle nostre attese a livello di Adj. EBITDA a conferma dell'efficacia della strategia focalizzata sui servizi a maggior valore aggiunto.

I target FY25, già aggiornati a settembre con i risultati semestrali, sono stati confermati, mentre quelli FY26–27 saranno rivisti con la nuova guidance del Business Plan, in presentazione il 1° dicembre.

Outlook FY25 confermato: ricavi €103–108mn (consensus €105mn, nostra stima €104mn), Adj. EBITDA €28–29.5mn (consensus e nostra stima a €29mn) e indebitamento netto €36–38mn (consensus €38mn, nostra stima €39mn).

Confermiamo stime FY25-27: in attesa del nuovo piano industriale, manteniamo invariate le stime FY25, consapevoli che la consegna della guidance richiederà una forte accelerazione nel 4Q (crescita high single digit dei ricavi e high-teens sull'EBITDA).

Effetto

Confermiamo rating BUY e il target price di €5.0.

Il nuovo piano potrebbe rappresentare un'occasione per un reality check sui target FY26–27 (che implicano una crescita “high-20s” del fatturato nel FY26). Un'indicazione di crescita HSD nel FY26–27 contribuirebbe a limitare i rischi di downside.

Nel frattempo, Unidata potrebbe giocare un ruolo attivo anche nel riassetto del settore telecom italiano, esplorando opzioni per rafforzare il proprio posizionamento, senza escludere la partecipazione ad un eventuale consolidamento del mercato.

Forte di asset strategici come la rete FTTH proprietaria su Roma e di solide competenze nei progetti infrastrutturali (Unifiber, Unitirreno, Unicenter, #Rome5G, bandi IoT), la società appare ben posizionata per cogliere tali opportunità, che dovrebbero supportare l'appeal speculativo del titolo.

Il titolo tratta a circa 4x EV/EBITDA'26E (vs media settore telco UE a ~6x) e, al nostro target price, tratterebbe a 6.0x (vs INTRED a 8x).



Unidata approva i risultati finanziari al 30 settembre 2025



Unidata registra una crescita nei ricavi e una riduzione dell'indebitamento, confermando gli obiettivi di guidance per il 2025. Il Consiglio di Amministrazione di Unidata S.p.A. ha approvato i risultati finanziari consolidati del gruppo al 30 settembre 2025. La società, attiva nel settore delle telecomunicazioni, cloud e servizi IoT, ha registrato una crescita dei ricavi e un miglioramento della marginalità grazie alla focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto.

Dati economico-finanziari

I ricavi totali consolidati ammontano a € 72,8 milioni , segnando un incremento dell' rispetto allo stesso periodo del 2024. L' è cresciuto del , raggiungendo € 19,9 milioni , mentre l' EBITDA Margin Adjusted si attesta al

L'indebitamento finanziario netto è diminuito a € 36,4 milioni , rispetto a € 43,8 milioni al 31 dicembre 2024, grazie alla forte generazione di cassa operativa. Il numero di clienti è aumentato del , con un totale di 30.015 clienti diretti.

Sviluppi infrastrutturali

Nel corso dei primi nove mesi del 2025, la rete in fibra ottica è stata estesa di ulteriori 550 km, portando l'estensione totale a circa 8.150 km. Il progetto Unitirreno ha visto la posa finale del cavo sottomarino strategico, collegando la Sicilia alla Liguria attraverso punti strategici come Roma-Fiumicino e Olbia.

Dichiarazioni aziendali

Renato Brunetti , Presidente e CEO di Unidata, ha dichiarato:

“abbiamo da poco celebrato i nostri 40 anni di storia, un traguardo che rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche la testimonianza del lungo percorso di crescita e innovazione che ci ha portato ad essere l'azienda solida e dinamica che siamo oggi. I risultati dei primi nove mesi dell'anno restituiscono un buon segnale con il miglioramento dell'EBITDA, frutto dell'efficacia della nostra



strategia di focalizzazione sui servizi ad alto valore aggiunto, unitamente all'importante generazione di cassa e alla conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario netto, elementi che attestano la solidità della nostra struttura patrimoniale. Il completamento del progetto Unitirreno, con la posa finale del cavo rappresenta poi un obiettivo raggiunto nel nostro percorso di sviluppo delle infrastrutture di rete del Paese. I risultati conseguiti ci permettono di confermare con fiducia gli obiettivi di guidance 2025 comunicati in occasione della semestrale. Infine, guardando al futuro, continueremo a lavorare per vagliare sempre nuove opportunità e servizi che ci consentiranno di ampliare ulteriormente un'offerta che ad oggi è già ampia e ben strutturata".

Evoluzione futura

L'azienda ha confermato gli obiettivi di guidance per il 2025, prevedendo ricavi totali compresi tra € 103 e € 108 milioni, un EBITDA Adjusted tra € 28 e € 29,5 milioni, e un indebitamento finanziario netto tra € 36 e € 38 milioni. Un nuovo piano industriale sarà presentato per delineare le strategie future volte a rafforzare il posizionamento competitivo.

I dati economico-finanziari riportano una solida performance operativa e una strategia aziendale orientata alla crescita sostenibile nel medio-lungo termine.



Unidata, nei primi nove mesi del 2025 ricavi e clienti in crescita



Ricavi e clienti in crescita per Unidata . Il gruppo guidato da Renato Brunetti ha infatti registrato nei primi nove mesi del 2025 un incremento di fatturato pari all'1% , a cui è corrisposto un aumento dei clienti diretti (+9%) rispetto allo scorso esercizio.